

Comune di Darfo Boario Terme

Provincia di Brescia

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario

**anno
2014**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Barbara Morandi

Dott.ssa Laura Raimondi Cominesi

Dott. Paolo Emanuele Grimoldi

Comune di Darfo Boario Terme

Organo di revisione

Verbale n. 8 del 8 Aprile 2015

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2014

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2014, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e all'unanimità dei voti

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2014 del Comune di Darfo Boario Terme che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Darfo Boario Terme, lì 8 aprile 2015

L'organo di revisione

F.to Dott.ssa Barbara Morandi

F.to Dott.ssa Laura Raimondi Cominesi

F.to Dott. Paolo Emanuele Grimoldi

INTRODUZIONE

I sottoscritti Dott.ssa Barbara Morandi, Dott. Paolo Emanuele Grimoldi e Dott.ssa Laura Raimondi Cominesi, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 38 del 30/9/2014;

◆ ricevuta in data 18 marzo 2015 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2014, approvati con delibera della giunta comunale n. 21 del 18.03.2015, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione (art. 151/TUEL, c. 6 – art. 231/TUEL);
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (art. 227/TUEL, c. 5);
 - delibera dell'organo consiliare n. 35 del 30.09.2014 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - il prospetto di conciliazione;
 - nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art.6 D.L.95/2012, c. 4);
 - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2014 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2014 del patto di stabilità interno;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2014 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2014, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
- sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori

e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;

- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio, a partire dalla nomina avvenuta in data 30/9/2014, le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 4;
- ◆ è in corso l'istruttoria al questionario consuntivo 2013 da parte della Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia, la quale chiede di fornire alcune delucidazioni in merito alla costituzione del fondo svalutazione crediti, ai servizi conto terzi e ai rapporti di debito/credito tra l'ente e le partecipate.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2014.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2014 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 30.09.2014, con delibera n. 35;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1000 reversali e n. 2896 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- nel corso del 2014 non è mai stato fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria che era stata attivata per un importo pari ad Euro 2.270.000 con delibera della giunta comunale n. 1 del 8/1/2014;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL;

- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2015, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca UBI Banca Valle Camonica Filiale di Darfo, reso entro il 30 gennaio 2015 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2014 risulta così determinato:

	1	In conto		Totale
		RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio				3.304.714,86
Riscossioni		5.902.480,32	9.724.950,68	15.627.431,00
Pagamenti		6.226.819,17	10.149.200,92	16.376.020,09
Fondo di cassa al 31 dicembre				2.556.125,77
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre				0,00
Differenza				2.556.125,77

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2014 è stato di euro 2.270.000; il Collegio di revisione precisa che nel corso dell'anno 2014 l'Ente non ha mai fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Cassa vincolata

L'ente non ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, deve essere definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014, determinato dalla differenza tra

Residui (passivi) tecnici al 31/12/2014

Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 701.659,89, come risulta dai seguenti elementi:

risultato della gestione di competenza				
	4	2012	2013	2014
Accertamenti di competenza		11.896.079,23	15.662.417,32	13.524.977,46
Impegni di competenza		11.863.462,34	15.776.950,56	14.226.637,35
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza		32.616,89	-114.533,24	-701.659,89

così dettagliati:

dettaglio gestione di competenza			
		5	2014
Riscossioni	(+)		9.724.950,68
Pagamenti	(-)		10.149.200,92
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>		-424.250,24
Residui attivi	(+)		3.800.026,78
Residui passivi	(-)		4.077.436,43
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>		-277.409,65
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	<i>[A] - [B]</i>		-701.659,89

Il disavanzo della gestione di competenza è stato ripianato mediante parziale applicazione dell'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2013 per Euro 751.000,00.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2014, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2012	2013	2014
Entrate titolo I	6.131.399,18	8.550.003,69	8.447.106,71
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà		1.408.203,90	984.420,00
Entrate titolo II	188.853,77	1.147.716,78	445.278,71
Entrate titolo III	2.796.224,72	2.466.194,29	2.414.450,84
Totale titoli (I+II+III) (A)	9.116.477,67	12.163.914,76	11.306.836,26
Spese titolo I (B)	8.741.501,62	11.590.742,37	10.739.223,46
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	576.545,76	445.250,50	528.201,28
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	-201.569,71	127.921,89	39.411,52
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)			
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	220.622,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire	220.622,00		
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	19.052,29	127.921,89	39.411,52
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2012	2013	2014
Entrate titolo IV	1.716.830,51	1.070.142,04	1.414.609,50
Entrate titolo V **		1.500.000,00	
Totale titoli (IV+V) (M)	1.716.830,51	2.570.142,04	1.414.609,50
Spese titolo II (N)	1.482.643,91	2.812.597,17	2.155.680,91
Differenza di parte capitale (P=M-N)	234.186,60	-242.455,13	-741.071,41
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	220.622,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	13.564,60	-242.455,13	-741.071,41

* il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

** categorie 2,3 e 4.

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal

segunte prospetto:

Entrate a destinazione specifica		
8	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dallo Stato	195.523,00	195.523,00
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	57.833,03	57.833,03
Per contributi in c/capitale dalla Provincia e altri enti	517.500,00	517.500,00
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi da concessioni ad edificare	422.274,03	422.274,03
Per proventi da alienazioni	221.479,44	221.479,44
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	66.000,00	66.000,00
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	1.480.609,50	1.480.609,50

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2014, presenta un **avanzo** di Euro 414.757,60, come risulta dai seguenti elementi:

risultato di amministrazione			
			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2014			3.304.714,86
RISCOSSIONI	5.902.480,32	9.724.950,68	15.627.431,00
PAGAMENTI	6.226.819,17	10.149.200,92	16.376.020,09
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014			2.556.125,77
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			2.556.125,77
RESIDUI ATTIVI	1.243.122,48	3.800.026,78	5.043.149,26
RESIDUI PASSIVI	3.107.081,00	4.077.436,43	7.184.517,43
<i>Differenza</i>			-2.141.368,17
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2014			414.757,60

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

evoluzione risultato amministrazione			
			11
	2012	2013	2014
Risultato di amministrazione (+/-)	667.733,80	828.162,32	414.757,60
di cui:			
a) Vincolato			
b) Per spese in conto capitale	206.690,29	94.484,60	124.811,46
c) Per fondo ammortamento			
d) Per fondo svalutazione crediti			
e) Non vincolato (+/-) *	461.043,51	733.677,72	289.946,14

* il fondo non vincolato viene espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria dei quattro fondi vincolati. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria dei quattro fondi vincolati è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente i fondi vincolati (compreso il fondo ammortamento ex art. 187, comma 2, lett. a) del TUEL).

Si indicano le modalità di utilizzo dell'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2013 nel corso dell'esercizio 2014:

						11a
Applicazione dell'avanzo nel 2014	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		751.000,00			0,00	751.000,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	751.000,00	0,00	0,00	0,00	751.000,00

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2014, dell'avanzo d'amministrazione si osserva che lo stesso è stato impiegato per il finanziamento di spese per investimento, in particolare per finanziare l'acquisizione del Parco Terme Boario.

Non si è ritenuto necessario costituire un particolare vincolo all'utilizzo dell'avanzo in quanto non risultano crediti di dubbia esigibilità iscritti in bilancio segnalati dai responsabili dei servizi o eventuali attività o passività potenziali latenti alla chiusura dell'esercizio.

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Riscontro risultati della gestione		
		12
Gestione di competenza		2014
Totale accertamenti di competenza (+)		13.524.977,46
Totale impegni di competenza (-)		14.226.637,35
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-701.659,89
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		868.686,08
Minori residui passivi riaccertati (+)		1.156.941,25
SALDO GESTIONE RESIDUI		288.255,17
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-701.659,89
SALDO GESTIONE RESIDUI		288.255,17
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		751.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		77.162,32
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2014		414.757,60

Analisi del conto del bilancio

Trend storico gestione competenza				
				13
Entrate		2012	2013	2014
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	6.131.399,18	8.550.003,69	8.447.106,71
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	188.853,77	1.147.716,78	445.278,71
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	2.796.224,72	2.466.194,29	2.414.450,84
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	1.716.830,51	1.070.142,04	1.414.609,50
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti		1.500.000,00	
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	1.062.771,05	928.360,52	803.531,70
Totale Entrate		11.896.079,23	15.662.417,32	13.524.977,46
Spese		2012	2013	2014
<i>Titolo II</i>	Spese correnti	8.741.501,62	11.590.742,37	10.739.223,46
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	1.482.643,91	2.812.597,17	2.155.680,91
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	576.545,76	445.250,50	528.201,28
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	1.062.771,05	928.360,52	803.531,70
Totale Spese		11.863.462,34	15.776.950,56	14.226.637,35
Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)		32.616,89	-114.533,24	-701.659,89
Avanzo di amministrazione applicato (B)		0,00	300.000,00	751.000,00
Saldo (A) +/- (B)		32.616,89	185.466,76	49.340,11

Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente **ha rispettato** gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2014 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	14	Anno 2009	9262113,9
SPESE CORRENTI (Impegni)		Anno 2010	9235968,8
		Anno 2011	9021085,6
		2014	
MEDIA delle spese correnti (2009-2011)		9.173.056,10	
PERCENTUALE da applicare alla media delle spese correnti (comma 2 , art. 31, legge n. 183/2011)		15,07%	
SALDO OBIETTIVO determinato come percentuale data della spesa media (comma 2 , art. 31, legge n. 183/2011)		1.382.379,55	
RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI, di cui al comma 2, dell'art. 14, del decreto legge n. 78/2010 (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)		509.000,00	
SALDO OBIETTIVO AL NETTO DEI TRASF. - DEFINITIVO COMUNICATO (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)		899.572,00	
SALDOOBIETTIVO RIDETERMINATO CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA art.3 comma quinquies art.31 legge 183/2011		0,00	
PATTO NAZIONALE "Orizzontale" Variazione obiettivo ai sensi dei commi 1 e segg., art. 4-ter, decreto legge n. 16/2012		0,00	
PATTO NAZIONALE "verticale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 542 art.1 legge 147/2013		0,00	
PATTO REGIONALE "Verticale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 138, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)		0,00	
PATTO REGIONALE "Verticale incentivato" Variazione obiettivo ai sensi dei commi 122 e segg., art. 1, legge n. 228/2012		-174.364,00	
PATTO REGIONALE "Plafond sperimentale" Variazione obiettivo ai sensi della DGR 2423 del 26/09/2014		-154.438,00	
SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - PATTI TERRITORIALI		570.770,00	
IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO ai sensi del comma 122, art. 1, legge n. 220/2010		0,00	
VARIAZIONE DELL'OBIETTIVO PER GESTIONI ASSOCIATE SOVRACOMUNALI ai sensi del comma 6-bis, art.31, legge 183/2011		0,00	
SALDO OBIETTIVO FINALE (A)		570.770,00	
accertamenti titoli I,II e III al netto esclusioni		11.210.641,57	
ricessioni titolo IV al netto esclusioni		1.751.934,26	
Totale entrate finali		12.962.575,83	
impegni titolo I al netto esclusioni		10.739.223,46	
pagamenti titolo II al netto esclusioni		1.647.055,62	
Totale spese finali		12.386.279,08	
Saldo finanziario di competenza mista (B)		576.296,75	

L'ente ha provveduto entro la scadenza del 31 marzo 2015 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.11400 del 10/2/2014.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2012 e 2013:

Entrate Tributarie			15-16-17
	2012	2013	2014
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	3.739.477,38	3.832.176,22	2.078.000,00
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	inclusa sopra	inclusa sopra	80.000,00
T.A.S.I.			2.102.456,23
Addizionale I.R.P.E.F.	800.000,00	920.000,00	920.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità			72.079,01
Imposta di soggiorno			30.000,00
5 per mille			
Altre imposte		3.798,25	
Totale categoria I	4.539.477,38	4.755.974,47	5.282.535,24
Categoria II - Tasse			
TOSAP			
TARI	6.744,23	2.288.635,28	2.157.600,00
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			1.256,34
Altre tasse (allacc.fognatura)			4.431,18
Totale categoria II	6.744,23	2.288.635,28	2.163.287,52
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni			16.863,95
Fondo sperimentale di riequilibrio		1.408.203,90	
Fondo solidarietà comunale			984.420,00
Altre entrate tributarie	1.585.177,57	97.190,04	
Totale categoria III	1.585.177,57	1.505.393,94	1.001.283,95
Totale entrate tributarie	6.131.399,18	8.550.003,69	8.447.106,71

In sede di rendiconto viene attestata una riduzione di circa il 6% del gettito IMU previsto nel bilancio di previsione; il tributo rimane comunque la principale fonte di entrata tributaria in grado di finanziare circa il 20% della spesa corrente.

La tassa per i servizi indivisibili (TASI), prevista in bilancio per € 2.102.428, risulta accertata per € 2.102.456,23 a fronte di un incasso pari a € 2.085.828,37 corrispondente al 99%.

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che con riferimento all'ICI sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	18	Previsioni assestate	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU		80.000,00	80.000,00	100,00%	75.216,06	94,02%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI		5.000,00	1.256,34	25,13%	1.256,34	100,00%
Recupero evasione altri tributi		0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale		85.000,00	81.256,34	95,60%	76.472,40	94,11%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	19	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014		131.606,80	100,00%
Residui riscossi nel 2014		131.606,80	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00	
Residui (da residui) al 31/12/2014		0,00	
Residui della competenza		4.783,94	
Residui totali		4.783,94	

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti			22
	2012	2013	2014
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	76.404,82	1.006.548,43	148.389,10
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	28.697,48	29.411,86	126.197,48
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	83.751,47	111.756,49	170.692,13
Totale	188.853,77	1.147.716,78	445.278,71

Lo scostamento relativo ai contributi e trasferimenti dello stato tra l'anno 2013 e il 2014 è sostanzialmente determinato dal venir meno del contributo compensativo per il minor gettito IMU relativo all'abitazione principale che per il 2013 valeva circa € 783.000.

L'Organo di revisore ha verificato che gli accertamenti riguardanti i trasferimenti dello Stato corrispondano ai dati definitivi pubblicati sul sito del Ministero dell'Interno nella sezione "Finanza Locale".

Entrate Extratributarie

Le entrate extra-tributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2012 e 2013:

entrate extratributarie			23
	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>
Servizi pubblici	1.597.116,05	1.609.688,07	1.325.599,77
Proventi dei beni dell'ente	467.270,77	441.498,66	559.388,96
Interessi su anticip.ni e crediti	20.775,16	16.965,60	6.160,50
Utili netti delle aziende	0,00	41.767,81	43.253,85
Proventi diversi	711.062,74	356.274,15	480.047,76
Totale entrate extratributarie	2.796.224,72	2.466.194,29	2.414.450,84

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2013 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2014, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2012	2013	25
accertamento	106.983,46	120.000,00	120.000,00
riscossione	88.307,52	111.968,16	116.225,35
%riscossione	82,54	93,31	96,85

Si evidenzia con favore l'elevata percentuale di riscossione di questa tipologia di entrata.

I proventi derivanti dalle sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada devono essere annualmente destinati con delibera della G.C. in misura non inferiore al 50% alle finalità di cui all'art. 208 del D.Lgs 285/1992.

L'Organo di revisione ha verificato che € 66.000.= sono vincolati secondo la disposizione di legge sopra citata.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
		27
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	8.031,84	100,00%
Residui riscossi nel 2014	8.031,84	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2014	0,00	0,00%
Residui della competenza	3.774,65	
Residui totali	3.774,65	

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2014 sono aumentate di Euro 117.890,30 rispetto a quelle dell'esercizio 2013.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
		28
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	11.070,14	100,00%
Residui riscossi nel 2014	10.990,14	99,28%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2014	80,00	0,72%
Residui della competenza	111.573,17	
Residui totali	111.653,17	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014
799.577,50	774.340,51	422.274,03

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE			
			20
Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2013	774.340,51	0,00%	0,00%
2014	422.274,03	0,00%	0,00%
(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale			
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio			

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le seguente:

	21	
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	62.470,98	100,00%
Residui riscossi nel 2014	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui (da residui) al 31/12/2014	62.470,98	100,00%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	62.470,98	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

comparazione delle spese correnti			
			29
Classificazione delle spese correnti	2012	2013	2014
01 - Personale	2.943.648,73	2.934.879,59	2.842.522,84
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	367.617,24	337.262,15	347.356,65
03 - Prestazioni di servizi	3.300.709,41	5.252.008,26	5.308.317,19
04 - Utilizzo di beni di terzi	44.942,48	25.468,07	45.437,40
05 - Trasferimenti	1.528.772,15	2.640.494,48	1.792.109,77
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	200.206,14	147.980,87	135.235,65
07 - Imposte e tasse	280.815,00	239.348,95	266.736,18
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	74.790,47	13.300,00	1.507,78
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo svalutazione crediti			
11 - Fondo di riserva			
Totale spese correnti	8.741.501,62	11.590.742,37	10.739.223,46

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato; tenuto conto che la normativa è stata modificata nel corso del 2014.

In particolare, l'organo di revisione precisa che negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al **60 per cento** di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Resta fermo quanto disposto dall'articolo 16, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. Restano ferme le disposizioni previste dall'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile;

- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; tenuto conto che gli stessi non si applicano più agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1, l. n. 296/2006, ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2014 rientra, seppur di pochissimo, nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006 come evidenziato nella tabella che segue

Spese per il personale		
		30
	spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2014
spesa intervento 01	2.800.762,44	2.823.136,60
spese incluse nell'int.03	37.495,42	28.475,00
irap	188.357,00	175.000,00
altre spese incluse		
Totale spese di personale	3.026.614,86	3.026.611,60
spese escluse	230.611,60	230.611,60
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	2.796.003,26	2.796.000,00
Spese correnti		10.739.223,46
Incidenza % su spese correnti		26,04%

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 il precedente organo di revisione ha preso visione in data 11/12/2013 del documento di programmazione triennale delle spese.

L'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2014 .

Personale in servizio			
			33
	2012	2013	2014
Dipendenti (rapportati ad anno)	88	88	88
spesa per personale	2.943.648,73	2.934.879,59	2.842.522,84
spesa corrente	8.741.501,62	11.590.742,37	10.739.223,46
Costo medio per dipendente	33.450,55	33.350,90	32.301,40
incidenza spesa personale su spesa corrente	33,67%	25,32%	26,47%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

Contrattazione integrativa			
			34
	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Anno 2014
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	265.679,00	265.679,00	266.627,00
Risorse variabili	84.178,00	54.178,00	67.638,00
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	-9.715,00	-9.715,00	-23.490,00
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	340.142,00	310.142,00	310.775,00
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)	66.000,00	30.000,00	0,00
Percentuale Fondo su spese intervento 01	3,89%	2,68%	2,89%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Le spese per la contrattazione integrativa si possono considerare congrue in quanto la loro percentuale di incidenza sulle spese di personale è poco più del 10%.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

I vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, non hanno determinato una riduzione complessiva della somma impegnata per acquisto di beni e servizi e per l'utilizzo dei beni dei terzi.

Tuttavia, le somma impegnate nell'anno 2014 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

35

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2014	sforamento
Studi e consulenze (1)	0,00	84,00%	7.702,92	1.187,25	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza		80,00%	0,00		0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni		50,00%	4.141,15	1.000,00	0,00
Formazione		50,00%	2.494,00	2.000,00	0,00

Controllo riduzione spesa d.l. 66/2014

In relazione a quanto disposto dai commi da 8 a 13 dell'art. 47 del decreto legge n. 66 del 2014, di rimodulare alcune tipologie di spesa o adottare misure alternative di contenimento della spesa corrente, al fine di conseguire risparmi comunque non inferiori a quelli derivanti dalla riduzione del fondo di solidarietà comunale, l'ente ha compensato la minore entrata con riduzione della spesa corrente.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2014, ammonta ad euro 135.235,65 e rispetto al residuo debito al 1/1/2014, determina un tasso medio del 2,02%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1,20%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Le spese in conto capitale sono state così finanziate:

Finanziamento delle spese in conto capitale			
			36
Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione	751.000,00		
- avanzo del bilancio corrente			
- alienazione di beni	221.479,44		
- altre risorse	412.345,44		
<i>Parziale</i>		<i>1.384.824,88</i>	
Mezzi di terzi:			
- mutui			
- prestiti obbligazionari			
- contributi comunitari			
- contributi statali	195.523,00		
- contributi regionali	57.833,03		
- contributi altri enti pubblici	517.500,00		
- altri contributi di terzi	0,00		
<i>Parziale</i>		<i>770.856,03</i>	
Totale risorse			2.155.680,91
Impieghi al titolo II della spesa			2.155.680,91

Limite acquisto immobili

La spesa impegnata per l'acquisto di immobili pari ad Euro 751.000 è destinata all'acquisto del Parco delle Terme formalizzato con atto del 30/12/2010.

L'Organo di revisione ricorda l'obbligo del rilascio a cura del responsabile del procedimento e della trasmissione al Ministero dell'Economia e Finanze della attestazione di indispensabilità e di indilazionabilità delle operazioni di acquisto di immobili da parte dell'Ente.

Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
Controllo limite art. 204/TUEL	2012	2013	2014
	non disp.	1,60%	1,48%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
			38
Anno	2012	2013	2014
Residuo debito (+)	6.212.075,31	5.779.029,55	6.692.665,50
Nuovi prestiti (+)		1.500.000,00	
Prestiti rimborsati (-)	-576.545,76	-445.250,50	-528.201,28
Nuovo mutuo BIM (-)			-500.000,00
Altre variazioni +/-	143.500,00	-141.113,55	99,73
Totale fine anno	5.779.029,55	6.692.665,50	5.664.563,95
Nr. Abitanti al 31/12	15.913	15.629	15.627
Debito medio per abitante	363,16	428,22	362,49

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
			39
Anno	2012	2013	2014
Oneri finanziari	200.206,14	147.980,87	135.235,65
Quota capitale	576.545,76	445.250,50	528.201,28
Totale fine anno	776.751,90	593.231,37	663.436,93

Contratti di leasing

L'ente ha in corso al 31/12/2014 il seguente contratto di locazione finanziaria:

40

Bene utilizzato	Contratto/concedente	Scadenza contratto	Canone annuo
Ponte sul fiume Oglio e strade di collegamento alla viabilità comunale	ING Lease Spa	Ottobre 2034	Euro 171.522,60 + Iva di Legge

Il leasing immobiliare per la realizzazione delle opere pubbliche costituisce per l'ente locale indebitamento, pertanto l'utilizzo di questo strumento obbliga l'ente locale a verificare la compatibilità con le norme per il coordinamento della finanza pubblica ed in particolare quelle relative al patto di stabilità interno e ai limiti all'indebitamento.

L'Organo di revisione precisa che il canone di leasing racchiude in se una serie di componenti tra le quali una quota inerente gli aspetti finanziari dell'operazione, pertanto la quota di interessi del leasing incide sul limite di indebitamento stabilito dall'art. 204 del TUEL. Nel corso del 2014 non è stata contabilizzata alcuna operazione riguardante i canoni di leasing, pertanto, correttamente, il calcolo del limite non è comprensivo della quota di interessi sul leasing immobiliare.

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2014 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2013. L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2014 come previsto dall'art. 228 del TUEL dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Andamento della gestione dei residui

Residui attivi

41

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui stornati	Residui da riportare	Percentuale di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Accertati
Titolo I	2.501.499,52	2.252.058,03	242.255,49	7.186,00	0,29%	1.587.744,71	1.594.930,71
Titolo II	116.818,03	98.891,23	12.926,80	5.000,00	4,28%	148.021,69	153.021,69
Titolo III	1.474.303,37	1.292.530,70	77.106,19	104.666,48	7,10%	1.109.001,07	1.213.667,55
Gest. Corrente	4.092.620,92	3.643.479,96	332.288,48	116.852,48	2,86%	2.844.767,47	2.961.619,95
Titolo IV	1.339.703,66	1.184.803,79	28.449,80	126.450,07	9,44%	847.479,03	973.929,10
Titolo V	2.448.844,70	1.010.284,34	500.000,00	938.560,36	38,33%	0,00	938.560,36
Gest. Capitale	3.788.548,36	2.195.088,13	528.449,80	1.065.010,43	28,11%	847.479,03	1.912.489,46
Servizi c/terzi Tit. VI	133.119,60	63.912,23	7.947,80	61.259,57	46,02%	107.780,28	169.039,85
Totale	8.014.288,88	5.902.480,32	868.686,08	1.243.122,48	15,51%	3.800.026,78	5.043.149,26

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui stornati	Residui da riportare	Percentuale di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Impegnati
Corrente Tit. I	5.014.223,80	3.528.777,17	504.222,49	981.224,14	19,57%	2.796.312,14	3.777.536,28
C/capitale Tit. II	5.205.513,25	2.637.406,48	643.332,67	1.924.774,10	36,98%	1.230.780,77	3.155.554,87
Rimb. prestiti Tit. III	2.196,43	0,00	2.196,43	0,00	0,00%	0,00	0,00
Servizi c/terzi Tit. IV	268.907,94	60.635,52	7.189,66	201.082,76	74,78%	50.343,52	251.426,28
Totale	10.490.841,42	6.226.819,17	1.156.941,25	3.107.081,00	29,62%	4.077.436,43	7.184.517,43

Nel conto del bilancio dell'anno 2014 risulta la seguente movimentazione dei soli residui attivi costituiti in anni precedenti il 2009:

Residui ante 2009							
				Titolo I	Titolo III	Titolo IV	Titolo VI (no dep. cauz.)
Residui rimasti da riscuotere alla data del 31.12.2013			0,00	135.716,83	14.229,09	14.238,24	
Residui riscossi			0,00	52.833,39	10.500,00	0,00	
Residui stralciati o cancellati			0,00	0,00	0,00	0,00	
Residui da riscuotere al 31/12/2014			0,00	82.883,44	3.729,09	14.238,24	

In ordine alla esigibilità di tali residui l'organo di revisione ritiene sia necessario sottolineare

l'aspetto virtuoso derivante dalla totale assenza di residui attivi da riscuotere ante 2009 del titolo I; mentre, al titolo III, rimangono da riscuotere circa 83.000 euro derivanti dai contributi in conto interessi per mutui concessi a vari settori a seguito della convenzione con la Tesoreria.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Alla data di stesura della presente Relazione non sono disponibili i risultati della tabella dei parametri di deficitarietà strutturale dell'Ente che sono da allegare al rendiconto 2014.

Pertanto l'Organo di Revisione non può, nella presente Relazione attestarne il rispetto; la verifica avverrà prima della seduta del Consiglio Comunale fissata per l'approvazione del Rendiconto 2014.

Resa del conto degli agenti contabili

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2015, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere	Banca di Valle Camonica	Filiale di Darfo Boario Terme
Economo	Cinzia Brandis	Delega al maneggio di denaro economato
Agente contabile	Gaetano Sorteni	Istruttore tecnico presso il servizio urbanistica
Agente contabile	Achille Cominini	Istruttore direttivo presso l'ufficio tributi
Agente contabile	Giuseppe Saviori	Istruttore direttivo presso i servizi demografici

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO				53
		2012	2013	2014
<i>A</i>	<i>Proventi della gestione</i>	9.316.324,51	12.105.181,35	11.257.421,91
<i>B</i>	<i>Costi della gestione</i>	9.723.426,99	12.710.075,43	11.905.612,15
Risultato della gestione		-407.102,48	-604.894,08	-648.190,24
<i>C</i>	<i>Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	0,00	41.767,81	43.253,85
Risultato della gestione operativa		-407.102,48	-563.126,27	-604.936,39
<i>D</i>	<i>Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-179.430,98	-131.015,27	-129.075,15
<i>E</i>	<i>Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	872.848,46	732.207,83	781.298,52
Risultato economico di esercizio		286.315,00	38.066,29	47.286,98

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo negativo di Euro 734.011,54; la componente straordinaria porta la situazione economica in utile dell'esercizio per Euro 47.286,98, leggermente più elevato rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

quote di ammortamento			54
2012	2013	2014	
1.256.921,98	1.280.613,93	1.303.132,12	

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

I proventi e gli oneri straordinari		
		55
	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione		0,00
Insussistenze passivo:		513.608,80
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento		
- per minori conferimenti		
- per minori residui passivi	513.608,80	
Sopravvenienze attive:		609.533,73
di cui:		
- per maggiori crediti		
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per maggiori residui attivi	609.533,73	
Proventi straordinari		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale proventi straordinari		1.123.142,53
		56
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione	99,73	99,73
Oneri straordinari		1.507,78
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio	1.507,78	
Insussistenze attivo		340.236,28
Di cui:		
- per minori crediti		
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per minori residui attivi	340.236,28	
Sopravvenienze passive		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale oneri straordinari		341.843,79

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2014 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
				56
Attivo	31/12/2013	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2014
Immobilizzazioni immateriali	58.877,83	0,00	-44.253,72	14.624,11
Immobilizzazioni materiali	45.760.068,76	3.310.126,24	-4.031.385,05	45.038.809,95
Immobilizzazioni finanziarie	1.313.919,23	0,00	0,00	1.313.919,23
Totale immobilizzazioni	47.132.865,82	3.310.126,24	-4.075.638,77	46.367.353,29
Rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti	8.014.288,88	-2.971.139,62	0,00	5.043.149,26
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	3.304.714,86	-748.589,09		2.556.125,77
Totale attivo circolante	11.319.003,74	-3.719.728,71	0,00	7.599.275,03
Ratei e risconti	0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00
Totale dell'attivo	58.451.869,56	-409.602,47	-4.075.638,77	53.966.628,32
<i>Conti d'ordine</i>	4.594.936,42	-1.574.018,25	-540.070,06	2.480.848,11
Passivo				
Patrimonio netto	40.892.555,79	3.418.546,21	-3.371.259,23	40.939.842,77
Conferimenti	5.581.320,10	1.133.979,32	-3.382.040,38	3.333.259,04
Debiti di finanziamento	6.692.665,50	-1.028.201,28	99,73	5.664.563,95
Debiti di funzionamento	5.016.420,23	-1.238.880,95	0,00	3.777.539,28
Debiti per anticipazione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri debiti	268.907,94	-17.481,66	0,00	251.426,28
Totale debiti	11.977.993,67	-2.284.563,89	99,73	9.693.529,51
Ratei e risconti	0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00
Totale del passivo	58.451.869,56	2.267.961,64	-6.753.199,88	53.966.631,32
<i>Conti d'ordine</i>	4.594.936,42	-1.574.018,25	-540.070,06	2.480.848,11

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

ISTRUTTORIA QUESTIONARIO CONSUNTIVO 2013

L'Organo di revisione segnala che è pervenuta dalla Corte dei Conti sezione regionale di controllo per la Lombardia, un'istruttoria al consuntivo 2013 con la quale si chiede di fornire alcune delucidazioni in merito:

- 1) alla mancata costituzione del fondo svalutazione crediti, ai sensi dell'art. 6 comma 17 del D.L. 95/2012, cos' come indicato nella risposta alla domanda 1.10.4 let. C. pur avendo in essere residui attivi vetusti iscritti al titolo III per € 135.716,83;
- 2) ai "servizi per conto terzi" illustrati nella tabella 1.13.1 illustrare dettagliatamente la tipologia di spesa "stipendi" i cui pagamenti sono stati di euro 33.189,61 nel 2012 ed euro 20.734,44 nel 2013;
- 3) alla discordanza tra debiti e crediti dell'ente verso gli organismi partecipati indicare verso quali organismi risultino esserci discordanze elencandone i motivi, in quanto nella nota informativa tramite SiQuel i debiti/crediti verso "l'Azienda territoriale per i servizi alla persona" e il "Consorzio servizi Vallecamonica" sono dichiarati coincidenti.

Alla data di stesura della presente è ancora in corso la predisposizione della risposta.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2014.

L'organo di revisione

F.to Dott.ssa Barbara Morandi

F.to Dott.ssa Laura Raimondi Cominesi

F.to Dott. Paolo Emanuele Grimoldi